



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.", ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del D.L. n. 52/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* dispone che le *"Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010"*;

VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, *"l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori"*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"[...] le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta"*;

VISTA l'e-mail del 15 marzo 2018, della Dirigente dell'Ufficio VI della Direzione del Personale – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in cui si comunica che *"per la prosecuzione del lavoro di scarto presso l'archivio di Fiano Romano, è necessario, come evidenziato, durante il sopralluogo effettuato in data odierna dal medico competente e dal RSPP, che i faldoni arrivino a XX Settembre adeguatamente spolverati. Sarebbe necessaria, pertanto una preventiva aspirazione della polvere, in quanto, per i faldoni già pervenuti, si è riscontrato che la sommaria spolveratura non è sufficiente"*;

VISTA l'e-mail del 23 APRILE 2018 DEL Medico competente, Dott. De Nuntiis, in cui si dichiara che *"al fine di assicurare opportune ed indispensabili condizioni che tengano conto della salubrità di talune attività dell'ufficio assegnate al personale preposto, si ritiene necessario procedere alla preventiva pulizia, anche mediante aspirazione operata da personale specializzato, di tutti i documenti contenuti nei singoli faldoni destinatari dell'operazione in oggetto, ferma restando in aggiunta la fornitura di appositi indumenti e dispositivi di protezione. Quanto sopra si raccomanda al fine di evitare la manipolazione, ancorché non continuativa, di fascicoli cartacei che, a causa del lunghissimo periodo di archiviazione, possono risultare molto polverosi e con presenza di muffe"*;

RILEVATO quindi, necessario procedere alla pulizia preventiva, anche mediante aspirazione, di tutti i documenti contenuti nei singoli faldoni che devono essere trasportati dagli archivi di Fiano Romano (RM) alla sede centrale di via XX Settembre n. 97, in Roma;

CONSIDERATO che, in seguito a sopralluogo eseguito dal medico competente e dal RSPP presso la sede degli Archivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di viale dell'Agricoltura n. 8 e di via del Progresso snc, in Roma, con e-mail del 15 marzo 2018, l'ufficio VI del personale, ha rappresentato la necessità di una preventiva aspirazione della polvere dai faldoni contenenti la documentazione conservata presso tale sede prima del loro invio alla sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre n. 97, per poter proseguire nel lavoro di scarto, riferendo che *"per i faldoni già pervenuti, si è riscontrato che la sommaria spolveratura effettuata non è sufficiente."*

RILEVATO che il servizio da eseguire non rientra nel Contratto di pulizia e igiene ambientale degli archivi interdipartimentali di Fiano Romano, stipulato con la società CE.IM. S.r.l. e, pertanto, occorre procedere ad un nuovo affidamento;

CONSIDERATA, comunque, la necessità di assicurare opportune ed indispensabili condizioni di lavoro che tengano conto della salubrità di talune attività d'ufficio assegnate al personale preposto;

RILEVATO che, per le riparazioni da effettuare, non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

VISTO il preventivo n. 16, del 17.04.2018, con il quale la società CE.IM. S.r.l., responsabile del servizio di pulizia e igiene ambientale degli archivi interdipartimentali di Fiano Romano, ha richiesto un corrispettivo di 15.040,00 (I.V.A. esclusa), per la depolveratura dei faldoni da trasmettere alla sede centrale del MEF di via XX Settembre, spesa giudicata congrua dall'Ufficio Tecnico di questa Direzione Generale (Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.);

VISTA l'e-mail del 7 maggio 2018, con la quale quest'ufficio ha comunicato alla Società CE.IM. S.r.l., la rideterminazione del corrispettivo offerto in 10.246,75 (I.V.A. esclusa), per effetto del ribasso percentuale del 31,87% praticato dalla medesima Società in sede di gara d'appalto per il servizio di pulizia ed igiene ambientale per le sedi degli archivi dipartimentali;

VISTA l'e-mail del 7 maggio 2018, con la quale la società CE.IM. S.r.l. accetta la decurtazione proposta;

VISTA la Determina protocollo n. 55545 del 10 maggio 2018, con la quale veniva affidata alla società CE.IM. S.r.l., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.), con Trattativa Diretta, il servizio di pulizia preventiva, anche mediante aspirazione, di tutti i documenti contenuti nei fascicoli da trasportare dagli archivi interdipartimentali di Fiano Romano alla sede di via XX Settembre, in Roma;

CONSIDERATO che la predetta Trattativa Diretta n. 495055 di cui alla Determina protocollo n. 55545 del 10 maggio u.s. non è stata aggiudicata per decorrenza dei termini della stipula del contratto da perfezionarsi entro il 31 maggio 2018;

VISTA la e-mail del 04/06/2018, con la quale il Consegretario della sede di Fiano Romano rendeva noto che la ditta CE.IM. opportunamente informata dichiarava la propria disponibilità ad effettuare il servizio in oggetto in varie fasi temporali, così come richiesto dall'Ufficio VI della Direzione del Personale;

DETERMINA

1. di avviare una nuova Trattativa Diretta con la Società CE.IM. S.r.l., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.);
2. di affidare alla Società CE.IM. S.r.l., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.), con Trattativa Diretta, il servizio di pulizia preventiva, anche mediante aspirazione, di tutti i documenti contenuti nei fascicoli da trasportare dagli archivi interdipartimentali di Fiano Romano alla sede di via XX Settembre, in Roma;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in 10.246,75 (I.V.A. esclusa)
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Marco Amodio, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare, responsabile dell'esecuzione del Contratto la Sig.ra Daniela Borrello, Consegataria della Sede interessata dagli interventi;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano